



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

| | |
|--|--|
| <i>Progetto/Piano/Programma</i> | Progetto di "Allaccio pozzi CM 158 OR e CM 159 OR" nel Cluster B della Centrale di stoccaggio gas di Cortemaggiore. |
| <i>Procedimento</i> | Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. |
| <i>ID Fascicolo</i> | 9066 |
| <i>Proponente</i> | STOGIT S.p.A. |
| <i>Elenco allegati</i> | Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 687 del 27 febbraio 2023 |

✓ Resp.Set: Terzoli S.
Ufficio: VA_05-Set_10
Data: 13/04/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 13/04/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA-VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 15 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 dell'11 novembre 2022;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTA l'istanza presentata dalla società Stogit S.p.A. con nota prot. n. 541/IMPSTOC/FM del 15/07/2022, con prot. n. 101529/MiTE del 16/08/2022, perfezionata con nota acquisita al prot. MiTE/139605 del 9/11/2022 al fine di avviare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.152/2006, relativamente al progetto "*Allaccio pozzi CM 158 OR e CM 159 OR*" nel Cluster B della Centrale di stoccaggio gas di Cortemaggiore";

VISTA la nota prot. MiTE/148642 del 28 novembre 2022 con la quale la Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS della Direzione Generale valutazioni ambientali, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.lgs. 152/2006, ha comunicato a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati, l'avvenuta pubblicazione sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare della documentazione allegata all'Istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di VIA e, contestualmente, ha trasmesso detta

documentazione alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, ai fini dell'istruttoria tecnica;

PRESO ATTO che il progetto rientra nella tipologia elencata Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 17 denominata *“Stoccaggio di gas combustibile e di CO² in serbatoi sotterranei naturali in unità geologiche profonde e giacimenti esauriti di idrocarburi” e prevede modifiche o estensioni la cui realizzazione potenzialmente può produrre impatti ambientali significativi e negativi (sono escluse le modifiche o estensioni di cui all'art.6 comma 7 lettera d) nonché nell'I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 3.2 e rientranti negli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999;*

CONSIDERATO che il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000;

PRESO ATTO che l'impianto di Stoccaggio Gas di Cortemaggiore, ubicato nel comune di Cortemaggiore (PC), è costituito dall'insieme di due centrali (Trattamento e Compressione) situate nel comune di Cortemaggiore (PC). Fanno parte della Centrale di Trattamento anche i pozzi di stoccaggio raggruppati nei seguenti Cluster: Cluster A, Cluster B, Cluster C, Cluster D, Cluster E, Cluster G. Il “Cluster B”, oggetto del presente provvedimento, dispone attualmente di n.10 pozzi utilizzati per lo stoccaggio di gas naturale; tutti i pozzi sono collegati al collettore di DN 14” tramite tubazioni di DN 6”. Gli interventi oggetto dell'istanza, relativi al solo Cluster B, prevedono l'allaccio e la messa in esercizio dei due pozzi CM158OR e CM159OR (esistenti) attraverso lo smantellamento e la sostituzione della centralina a servizio del pozzo CM156OR con una nuova centralina per i detti pozzi e per il pozzo CM156OR, l'installazione di n. 2 nuovi separatori di testa pozzo bidirezionali con le relative tubazioni e valvole per il controllo, isolamento, depressurizzazione e sicurezza (TSV), l'installazione di uno skid di inibizione ricade idrati con tettoia e basamento, nonché l'adeguamento dei sistemi di sicurezza esistenti;

VISTA la nota n.121/IMPSTOC/ST del 20.02.2023, acquisita al prot. MiTE/25213 del 21/02/2023, con la quale la società proponente ha trasmesso le proprie controdeduzioni alle osservazioni presentate dalla Regione Emilia Romagna in data 5.1.2023, delle quali la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ha tenuto conto nel corso dell'istruttoria per l'espressione del parere di competenza n.687/2023;

ACQUISITO il parere n. 687 del 27 febbraio 2023 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS al prot. MiTE/33490 del 7/03/2023, costituito da n. 40 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante, con il quale la Sottocommissione VIA accerta che *“il progetto dal titolo “Allaccio pozzi CM 158 OR e CM 159 OR nel Cluster B della Centrale di stoccaggio gas di Cortemaggiore (PC) non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., e non dà luogo a incidenza significativa e negativa rispetto alle aree Natura 2000, subordinato all'ottemperanza delle seguenti raccomandazioni e delle successive prescrizioni ambientali [...]”;*

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e delle motivazioni contenute nel suddetto parere, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A.

per il progetto “*Allaccio pozzi CM 158 OR e CM 159 OR nel Cluster B della Centrale di stoccaggio gas di Cortemaggiore*”;

DECRETA

Art. 1

Esito verifica

Il progetto “*Allaccio pozzi CM 158 OR e CM 159 OR nel Cluster B della Centrale di stoccaggio gas di Cortemaggiore*”, proposto dalla Stogit S.p.A., con sede a San Donato Milanese (MI), 20097, Piazza S. Barbara 7, ai sensi dell’art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., è escluso dalla procedura di Valutazione dell’Impatto Ambientale, nel rispetto delle condizioni ambientali di cui all’articolo 2.

Art. 2

Condizioni ambientali

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 687 del 27 febbraio 2023.

Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 3

Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali

1. Il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 2.
2. Il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica effettua l’attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS.
3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l’attività di verifica entro il termine di cui all’articolo 28, comma 3, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all’autorità competente.
4. Qualora i soggetti di cui al comma 3 non provvederanno a completare le attività di verifica nei termini ivi indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall’autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di propria competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all’articolo 2 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti a tal fine individuati ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 4

Disposizioni finali

1. Il presente provvedimento, corredato del parere n. 687 del 27 febbraio 2023 della Sottocommissione VIA- della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS è comunicato alla Stogit S.p.A., al Ministero della cultura, alla Regione Emilia Romagna, alla Provincia di Piacenza, al Comune di Cortemaggiore e all'ARPA Emilia Romagna.
2. Sarà cura della Regione Emilia Romagna comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.
3. Il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)